

Un ambiente di lavoro intelligente e sostenibile

Date : 7 ottobre 2019

«La vera innovazione la fanno le persone e non le macchine». **Dopo aver duettato con il governatore della Regione Lombardia Attilio Fontana, il presidente di Elmec Informatica Rinaldo Ballerio ha raccontato come è nato B5 - Innovation center.**

La sesta sede della galassia Elmec è un edificio “intelligente”, basato su un sistema di gestione automatizzata, che andrà a supporto del quartier generale dell’azienda. Ospiterà parte dell’ecosistema innovativo di imprese che costituisce Elmec Group (Elmec Informatica, Elmec Solar, Everynet, Eolo) e che da oltre 45 anni opera per lo sviluppo digitale del territorio e per l’internazionalizzazione del business delle aziende italiane.

Il nuovo edificio, a Brunello, **si sviluppa su 3250 mq con una superficie totale di 2200 mq distribuiti su 2 piani e diventerà il luogo di lavoro per 200 dipendenti**. I lavori erano iniziati il 19 settembre 2018 con l’abbattimento del fabbricato esistente e appena un anno dopo, il 16 settembre 2019, è iniziato il trasloco del primo gruppo di collaboratori: «Dal 2016 Elmec Informatica ha investito 80 milioni di euro in ricerca e sviluppo, in iniziative per il territorio, per la formazione di nuovi talenti, oltre che in infrastrutture che potessero far comprendere alle aziende i vantaggi della digital transformation - afferma **Rinaldo Ballerio, presidente di Elmec Informatica** -. Per questo, a un anno di distanza dall’inaugurazione del Laboratorio di Elmec 3D - la casa per tutte le aziende che vogliono scoprire i vantaggi dell’additive manufacturing - abbiamo sviluppato un vero e proprio Innovation Hub. Intendiamo così proporre all’ecosistema produttivo, un nuovo paradigma di struttura aziendale abilitato dal digitale in grado di coniugare sostenibilità ambientale e sostenibilità nella gestione del lavoro, agevolando la collaborazione e l’attività quotidiana con le tecnologie più avanzate».

Al centro di tutto però c’è la dimensione umana e sempre Ballerio è entrato in questo aspetto. «Spesso mi sento più un preside che non il presidente della società. Abbiamo fatto oltre 17mila ore di formazione, anche perché questa è fondamentale. Una volta i genitori ci minacciavano dicendo che se non studiavamo ci mandavano a lavorare. Oggi se non studi non puoi più lavorare. È cambiato un paradigma e per noi questo vale doppio perché **senza talenti non andiamo da nessuna parte**, e se non diamo opportunità i ragazzi se ne vanno».

La sala centrale al primo piano della nuova sede era piena di collaboratori e partner di Elmec, ma anche di amici, amministratori, politici e imprenditori. Tra questi, oltre ad Attilio Fontana, **Roberto Maroni, Giancarlo Giorgetti, Alessandro Alfieri, Emanuele Monti e Samuele Astuti. Poi l’amico e collega con cui Ballerio ha scherzato, Luca Spada di Eolo**. Nella sua presentazione Rinaldo Ballerio ha toccato diversi temi centrali. Sostenibilità, efficienza energetica e IoT per la gestione degli spazi di lavoro rappresentano sicuramente una priorità per le aziende italiane. Non si tratta più infatti di cambiamento strettamente tecnologico, ma della necessità di un vero e proprio

ripensamento dell'organizzazione aziendale a favore di una maggiore qualità ed efficienza del lavoro, oltre che del benessere della persona.

Elmec Informatica è un'azienda pioniera in questo percorso di trasformazione e questo nuovo building è il punto di arrivo di cinquant'anni di attività. L'Innovation Center è stato infatti progettato per ridefinire il luogo di lavoro nell'ottica di una sempre maggiore attenzione verso il tema della sostenibilità e del benessere della persona.

Interamente domotizzato, grazie al lavoro del partner tecnologico Everynet, consente di velocizzare e snellire servizi e attività: un'illuminazione bio adattiva gestisce i livelli di intensità della luce e di temperatura di colore delle sale meeting per migliorare le prestazioni e sensori di rumore installati nelle aree comuni avvisano i presenti quando viene superata la soglia di rumore tollerabile, rilevatori di CO2 premettono di impostare automaticamente i sistemi di areazione dell'edificio.

Grazie ai device IoT integrati nella piattaforma di Everynet presenti nelle sale riunioni, **l'edificio potrà inoltre determinare autonomamente se una sala è già occupata e da quante persone e** ad eliminare in automatico una prenotazione quando la sala non viene occupata entro i primi 15 minuti.

Sul tetto è poi installata una **weather station** in grado di rilevare parametri climatici al fine di verificare le condizioni meteo degli ambienti di lavoro esterni. Questo sistema sarà in grado di dialogare con il **tool per la prenotazione delle sale** per segnalare la possibilità di svolgere o meno riunioni nella zona outdoor a seconda delle condizioni climatiche.

«**Tutte le postazioni di lavoro del nuovo building sono pensate per chi lavora in mobilità**, con strumenti tecnologici che permettono di essere produttivi in ogni situazione. Gli smart worker, che in Italia sono ormai quasi 500.000, rappresentano una componente imprescindibile per la nuova forza lavoro. Per questo abbiamo sviluppato un ecosistema aziendale e tecnologico che risponde a queste nuove esigenze, dove testare le soluzioni che proponiamo alle aziende», spiega **Alessandro Ballerio, amministratore delegato di Elmec.**

A queste tecnologie si aggiungono le colonnine di ricarica per auto elettriche e **228 pannelli fotovoltaici ad alta efficienza**, dotati della tecnologia più avanzata presente sul mercato e una soluzione di inverter intelligenti in grado di ottimizzare la produzione di ogni singolo pannello. Grazie alla potenza totale dell'impianto pari a 82,08 kWp si stima una produzione annua di 88.2000 kWh che permette di ipotizzare che il 90% dell'energia prodotta dell'edificio sarà autoconsumata.

Completano infine alcuni speciali **sensori di parcheggio, i rilevatori di umidità delle fioriere e alcuni speciali smart bin** in grado di quantificare i consumi dell'azienda.

ELMEC

Elmec Informatica SpA con oltre 670 dipendenti, un fatturato di gruppo di 258 milioni di euro, nove sedi in Italia (tre a Brunello, Gazzada, Brescia, Padova e Parma) e una in Svizzera, è managed services provider di servizi e soluzioni IT per le aziende e offre una copertura internazionale in oltre 100 Paesi. Fondata nel 1971 da Clemente Ballerio e Cesare Corti per l'attività di elaborazione meccanografica, oggi il provider italiano implementa progetti innovativi che migliorano i processi IT delle aziende: dalla fornitura e i servizi per i device, alla gestione dei sistemi e del network.